

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo

(ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del Consiglio di Corso di Laurea del 19/07/2021

**Classe di appartenenza L-3
Sede didattica Università degli Studi di Palermo**

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche e integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 341 del 05.02.2019) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 19/07/2021.

La struttura didattica competente è il Consiglio di CdS in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- b) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 22 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 341 del 05.02.2019;
- c) per Corso di Laurea, il Corso di Laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo;
- d) per titolo di studio, la Laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo;
- e) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- f) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- g) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- h) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;

- i) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- j) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- k) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il corso di studi si propone di fornire una solida preparazione di base sul dibattito teorico, la produzione e la mediazione nel campo della letteratura, delle arti visive, della musica, delle pratiche del teatro e dello spettacolo cinematografico e multimediale nella contemporaneità. A questo fine, lo studio tematico dei differenti linguaggi e forme di produzione artistica e fruizione nella contemporaneità riguarderà il dibattito relativo alla produzione letteraria italiana contemporanea, il dibattito teorico e la produzione novecentesche e contemporanee nel campo delle arti visive, lo spettacolo e la cultura teatrale moderne e contemporanee, la cultura musicale e la sua strumentazione tecnica di base e articolazione storica, il cinema e la produzione multimediale; a tale elaborazione tematica si affianca l'elaborazione di adeguati strumenti ermeneutici, sulla base dell'intento per cui il riferimento alla contemporaneità non configura certo una astratta e alla fine asfittica limitazione cronologica, ma piuttosto il modo in cui di volta in volta nel nostro presente si organizza la produzione, la mediazione e il dibattito teorico e critico sulle pratiche artistiche; e ciò tanto dal punto di vista tecnico, da quello della mediazione tecnologica, disegnativo-progettuale, da quello dell'elaborazione dei differenti linguaggi, modi e codici disciplinari e della definizione di tali ambiti, quanto dal punto di vista dell'investimento teorico, immaginativo, valoriale. In questa direzione, una funzione strategica viene riconosciuta anche allo studio del mito e delle rappresentazioni culturali dell'antichità, in ragione delle riformulazioni cui di volta in volta dà luogo quel patrimonio tematico e metodico. Per il conseguimento dei fini predetti, si realizza inoltre un significativo investimento teorico nel campo dell'estetica e della teoria delle arti, della teoria del linguaggio e della semiotica delle arti, della storia economica e sociale, degli studi sociali e pedagogici. Su queste basi progettuali, il corso di studi articola un impianto condiviso da tutti gli indirizzi di competenze che, insieme ai requisiti di base ministeriali, includeranno i fondamenti stessi del progetto proposto, con particolare riferimento alla forte caratterizzazione assicurata dai saperi informatici e dal disegno architettonico, e dalle competenze teoriche, critiche e metodologiche.

Il corso si articola in quattro curricula (Arte, Musica, Spettacolo, Recitazione e professioni della Scena) che associano al detto impianto di base competenze curriculari specifiche negli ambiti delle arti figurative e della storia dell'arte, della musica e dello spettacolo teatrale, cinematografico e multimediale, ed infine nell'ambito della recitazione e delle professioni della Scena. La scelta del curriculum avviene al momento dell'immatricolazione per gli studenti che si iscrivono per la prima volta. Gli studenti provenienti da altri Corsi di studi o da altri atenei optano per la scelta del curriculum al momento della domanda di passaggio.

Dal secondo anno in poi, lo studente può modificare la scelta del curriculum previa delibera del Consiglio di CdS.

Gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono ricavabili dalle schede di trasparenza di ogni docente, consultabili nel sito <http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso al Corso di studi in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo è libero.

Per l'ammissione al Corso di studio sono richieste le conoscenze culturali di base riconducibili agli attuali corsi di Scuola secondaria di secondo grado o di titolo equipollente. Si richiede in senso specifico la conoscenza generale dei principali riferimenti culturali relativi alla storia civile, intellettuale, artistica europea, al progressivo sviluppo della cultura e delle arti nelle sue differenti espressioni. Sono richieste, altresì, una adeguata abilità d'uso della lingua italiana e una sufficiente conoscenza, orale e scritta, di almeno una lingua della Comunità Europea. Inoltre viene ritenuto utile il possesso di conoscenze e abilità informatiche di base.

Tali conoscenze verranno accertate tramite test somministrati prima dell'inizio dell'anno accademico. Gli studenti immatricolati per i quali si siano riscontrate lacune di base avranno attribuito un obbligo formativo aggiuntivo, OFA, che dovranno colmare tramite apposite attività formative.

Per il trasferimento ad altri Corsi di studio, o ad altri Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo e al riconoscimento dei crediti, il CdS fa riferimento alle norme previste dal Regolamento didattico d'Ateneo.

Le modalità di ammissione degli studenti al curriculum "Recitazione e professioni della scena" sono regolate secondo quanto stabilito dalla Convenzione fra Università di Palermo e Teatro Biondo.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel Corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Il CdS appartiene a un'unica classe.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo, come da calendario didattico adottato dal Dipartimento nel quale il Corso è incardinato.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio del Dipartimento prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio.

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/disciplinedelleartidellamusicaedellospettacolo2199>

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

La corrispondenza tra CFU e ore per ciascuna tipologia di attività didattica è così specificata:

Lezioni frontali:

6 CFU: 30 ore frontali e 120 di studio personale

12 CFU: 60 ore frontali e 240 di studio personale

Laboratori:

3 CFU: 25 ore in presenza – frequenza obbligatoria, e svolgimento di un lavoro personale assegnato dal docente

6 CFU: da 40 a 50 ore in presenza – frequenza obbligatoria, e svolgimento di un lavoro personale assegnato dal docente

Tirocini: 75 ore equivalgono a 3 CFU. Si rinvia all'apposito regolamento dei tirocini.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo, il conseguimento dei CFU di Laboratori, stage e tirocini si ottiene con specifiche modalità (test finale o discussione dell'elaborato o colloquio, e frequenza obbligatoria) stabilite dal Consiglio di CdS e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. L'esito della verifica sarà espresso con un giudizio di idoneità.

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal III anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire entro il 31 ottobre di ciascun anno per le materie del primo semestre ed entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

Gli studenti iscritti in modalità full time e in corso possono inserire nel piano di studi corsi liberi per un totale di 24 CFU al massimo.

In ottemperanza a quanto riportato nella delibera del S.A. del 16.12.2014 n.29 "Inserimento nel piano di studi delle materie a scelta dello studente", ed in conformità con la Nota prot. NR. 64011 del 21/06/2021 del Rettore alla Didattica, gli studenti iscritti al Corso di Laurea possono inserire tra le "materie a scelta dello studente" gli insegnamenti contenuti nei Manifesti di Corsi di Laurea (L) dei Dipartimenti di Scienze Umanistiche e Culture e Società, nonché dei SSD ICAR/13, ICAR/16, ICAR/17, ICAR/18, INF/01 e ING-INF/05, senza bisogno di alcuna preventiva autorizzazione, o di altri Dipartimenti dell'Ateneo con preventiva autorizzazione da parte del Coordinatore o suo delegato.

I Consigli di Corso di Studio di riferimento degli insegnamenti a scelta, dovranno pronunciarsi sulle autorizzazioni tenendo conto che, per ciascun anno accademico, il numero massimo di autorizzazioni concedibili è pari al 50% dei posti programmati nell'anno (Delibera del S.A. del 26.10.2010).

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius*, Università Italo-Francese, ecc.) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione e il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Il Consiglio di CdS, su richiesta dello studente, può riconoscere come crediti formativi universitari, conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e fino a un massimo di 12 CFU.

Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nelle schede di trasparenza pubblicate sul sito

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità della verifica del profitto dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono descritte dettagliatamente nelle schede di trasparenza pubblicate sul sito

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di Studio

I nominativi dei docenti del CDS sono indicati nel sito del CdS:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/disciplinedelleartidellamusicaedellospettacolo2199>.

ARTICOLO 15

Attività di Ricerca

I docenti del Corso di Laurea sono impegnati in attività di ricerca a supporto della loro attività didattica nell'ambito di progetti internazionali, nazionali, locali e individuali. I risultati delle loro ricerche vengono proposti alla comunità scientifica attraverso pubblicazioni scientifiche e attraverso l'organizzazione e la partecipazione a seminari, conferenze, convegni nazionali e internazionali. Proficui e produttivi rapporti sono intrattenuti con studiosi europei e statunitensi.

Per ulteriori e dettagliate informazioni si rinvia ai rispettivi curricula disponibili online nelle pagine personali dei singoli docenti.

ARTICOLO 16

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale

Agli studenti iscritti a tempo parziale (ex art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo), impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare stage e tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 17

Prova Finale

Per conseguire la laurea lo/a studente/ssa deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale in un intervallo stabilito nel RAD e definito nel Manifesto.

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e le capacità critiche del laureando, con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

La prova finale consiste in una prova orale o pratica e performativa secondo modalità definite dal Regolamento sulla prova finale del corso di laurea per ogni anno accademico, nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti Linee Guida di Ateneo.

Alla prova finale sono assegnati 3 CFU e a tale numero di crediti dovrà essere proporzionato l'impegno del candidato.

Per ulteriori dettagli si rinvia all'apposito regolamento dell'esame finale approvato dal Consiglio di CdS secondo le linee guida stabilite dall'Ateneo e approvate con decreto rettorale n. 3688/2015.

ARTICOLO 18

Conseguimento della Laurea

La Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio, approvato dal Consiglio di CdS secondo le linee guida stabilite dall'Ateneo e approvate con decreto rettorale n. 3688/2015.

ARTICOLO 19

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (classe L-3)

ARTICOLO 20

Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement*

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana e inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico

seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo).

ARTICOLO 21

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento in cui il Corso di Studio è incardinato.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento;
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Art.22

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo e uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 23

Valutazione dell'Attività Didattica

La verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica avviene attraverso appositi questionari online, somministrati al momento della prenotazione per l'esame. I risultati dell'indagine sono resi pubblici sul sito web del Corso di laurea e sul sito web della Scuola, sia in forma aggregata che – in assenza di esplicito dissenso del docente – a livello di singolo insegnamento.

La valutazione dell'opinione dei docenti sulla didattica avviene tramite il questionario Anvur disponibile sulla pagina personale del docente.

ARTICOLO 24

Tutorato

I nomi dei docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor sono indicati nel sito del CdS.

ARTICOLO 25

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche e integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 26

Riferimenti

Sito del Dipartimento Scienze Umanistiche

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche>

Sito del Corso di Studi:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/disciplinedelleartidellamusicaedellospettacolo2199>